



CASTELLO DI RIVOLI

Pierre Huyghe

21 APRILE - 18 LUGLIO 2004



REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CRT

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

Castello di Rivoli • Museo d'Arte Contemporanea

Pierre Huyghe

Pierre Huyghe (1962, vive tra Parigi e New York) ha creato una vasta gamma di opere e progetti in collaborazione a partire dai primi anni Novanta.

Interessato al momento espositivo come percorso in cui far emergere nuove realtà, alla libertà rappresentata da azioni non produttive, alla stratificazione delle interpretazioni sia reali che immaginarie, nonché all'esperienza quale territorio di narrazioni infinite, Huyghe è emerso come uno degli artisti più sperimentali della sua generazione. Le sue opere esprimono il desiderio di reintrodurre il piacere, il gioco e la fantasia nell'esperienza artistica, e a considerare l'arte come un paesaggio dove rendere manifeste le modalità attraverso le quali gli esseri umani possono reagire nei confronti di ogni forma di spinta all'uniformità, incoraggiandoli a ricostruire dinamicamente le loro vite e i loro rituali quotidiani.

Huyghe ha partecipato a numerose mostre collettive, tra cui *Manifesta 2* a Lussemburgo (1998), *Dominique Gonzalez-Foerster, Pierre Huyghe, Philippe Parreno*, all'ARC Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris (1998), *Cinéma Cinéma, Contemporary Art and the Cinematic Experience* al Van Abbemuseum a Eindhoven (1999), *Carnegie International 1999/2000* al Carnegie Museum of Art, Pittsburgh. Nel 2001 gli è stato assegnato il Premio Speciale della Giuria per il Padiglione Francese alla Biennale di Venezia. Nel 2002 ha partecipato a *Documenta 11* a Kassel. Mostre personali gli sono state dedicate da Kunstverein München (1999), dalla Kunsthalle Zürich (2000), dal Van Abbemuseum, Eindhoven

(2001) e dalla Dia Art Foundation, Dia:Chelsea, New York (2003). La mostra al Castello di Rivoli è la sua prima grande retrospettiva in Italia e presenta un nuovo progetto, *Float (Struttura sospesa per processione)*, 2004, un'opera concepita appositamente per il Castello ispirandosi alle narrazioni e all'immaginario delle processioni tradizionali. Una struttura sospesa è costruita sul modello di una sala espositiva. Concepita per il volo, "trasporta" la sala al museo, accogliendo i visitatori e introducendoli alla mostra. L'ariosa forma bianca fluttuante installata nelle sale 34 e 35 è stata gonfiata e portata da un gruppo di persone al castello sulla collina, dove ora giace sotto forma di architettura museale più fragile e lieve. Nella sala 36 quattro opere filmiche dell'artista sono proiettate simultaneamente, succedendosi in un allestimento inedito che opera quale metafora della memoria. *Blanche-Neige Lucie (Biancaneve Lucie)*, 1997, è un documentario che ha per protagonista Lucie Dolène, una cantante che negli anni Sessanta aveva doppiato la voce del personaggio animato di Biancaneve in francese e che successivamente fece causa alla Walt Disney al fine di recuperare i diritti sulla propria voce e ottenere i compensi derivanti dalla distribuzione di una nuova versione del film negli anni Novanta. In quest'opera tenera e malinconica, Huyghe celebra una lavoratrice dell'industria dell'intrattenimento, la cui soggettività personale si sovrappone a quella di un personaggio immaginario. *Les Grands ensembles (I grandi complessi)*, 1994-2001,

è un film dal vero che riprende un plastico di due edifici, i quali intrattengono un dialogo giocoso, ma anche misterioso, di luci e suoni. Essi richiamano quelle aree urbane caratterizzate da grandi blocchi anonimi di edifici che evidenziano il fallimento delle utopie del ventesimo secolo. Sono fantasmi di edifici, strappati alla loro esistenza di unità abitative per diventare personaggi in una storia in costante cambiamento meteorologico e luministico.

Nel 1999 Pierre Huyghe e Philippe Parreno hanno acquistato da una società i diritti di un avatar. Questo segno strappato all'industria dell'intrattenimento è stato chiamato Annlee ed è diventato l'origine del progetto collettivo *No Ghost Just a Shell (Non un fantasma, solo un guscio)*, 1999-2003, che ha coinvolto diversi altri artisti. Nel primo episodio realizzato da Huyghe, *Two Minutes Out of Time (Due minuti fuori dal tempo)*, 2000, una voce femminile si rivolge allo spettatore e parla della sua reale condizione di segno. Ritroviamo la voce seduttiva e inquietante di Annlee anche nel secondo episodio di Huyghe, *One Million Kingdoms (Un milione di regni)*, 2001, sotto forma di personaggio che cammina senza fine in un paesaggio lunare. La sua voce è visivamente traslata in un diagramma che richiama i picchi e le montagne che emergono continuamente durante il suo stesso percorso. *Sleeptalking (Parlando nel sonno)*, 1998, e *06.00 pm (ore 18)*, 2000, sono presentati nella sala 37. L'immagine, un loop di tre minuti del volto del poeta John Giorno come era ritratto nel primo film di Andy Warhol, *Sleep* (1963), si trasforma nella odierna figura che giace

nella stessa posizione ma invecchiata di quarant'anni. Questa visione onirica è accompagnata da una colonna sonora della voce di Giorno che ricorda il sogno degli anni Sessanta e l'esperienza di girare un film con Warhol. *L'Expédition scintillante. A Musical. Act 2 (La spedizione scintillante. Un Musical. Atto 2)*, 2002, nella sala 38, è tra le opere più enigmatiche di Huyghe. Fasci di luce rosa, viola e arancione danzano con la musica in questa opera che è irriducibile all'analisi. Sia materiale (una grande scatola luminosa e sonora), sia immateriale (un palcoscenico vaporoso e colorato per un concerto che non avviene mai se non nella nostra mente), come le altre opere della mostra è un'entità spettrale, 'di mezzo', con una qualità fantasmagorica e calmante.

Carolyn Christov-Bakargiev


La mostra è stata realizzata con il sostegno di AFAA Association Française d'Action Artistique - Ministère des Affaires Étrangères

ORARI D'APERTURA DELLA MOSTRA

Da martedì a giovedì: 10 - 17
Da venerdì a domenica: 10 - 21
Chiuso lunedì e 1 maggio.

Visite gratuite guidate alla mostra sabato ore 15.30 e ore 18.00; domenica e festivi ore 11.00, 15.00 e 18.00. Visita dedicata alla storia e all'architettura del Castello di Rivoli domenica ore 16.30. Sabato, domenica e nei giorni festivi è possibile raggiungere il Castello di Rivoli con un servizio di navette che partono da Piazza Castello, Torino.

Per informazioni: tel. +39 011.9565280
www.castellodirivoli.org



CASTELLO DI RIVOLI

Pierre Huyghe

APRIL 21 - JULY 18, 2004

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CRT

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

Castello di Rivoli • Museum of Contemporary Art

Pierre Huyghe

Paris and New York-based artist Pierre Huyghe (b.1962) has been creating a variety of artworks and collaborative projects since the early 1990s. Interested in the exhibition as the location in which potential new realities can emerge, in the freedom of non-productive actions, in the layering of interpretations, both real and fictional, and in experience as a territory of infinite possible narratives, Huyghe's practise has earned him a reputation as one of the most experimental artists of his generation. Evident in his works is a recurring desire to introduce pleasure, play and childhood fantasy into art, and the impulse to consider art as a landscape in which to render manifest the way people can, and do, always react to any form of homogenizing attempts through encouraging the dynamic reconstruction of their everyday lives and rituals. Huyghe has participated in numerous group exhibitions, such as *Manifesta 2* in Luxembourg (1998); *Dominique Gonzalez-Foerster, Pierre Huyghe, Philippe Parreno* at ARC Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Paris (1998); *Cinéma Cinéma, Contemporary Art and the Cinematic Experience* at the Van Abbemuseum in Eindhoven (1999); and the *Carnegie International 1999/2000*, The Carnegie Museum of Art, Pittsburgh. In 2001 he was awarded the Special Jury Prize for the French Pavilion at the Venice Biennale. In 2002 he participated in *Documenta 11* in Kassel. Solo exhibitions of his work have been held at Kunstverein München (1999), Kunsthalle Zürich (2000); Van Abbemuseum, Eindhoven (2001); and

Dia Art Foundation, Dia: Chelsea, New York (2003).

This exhibition is his first major retrospective in Italy where a new project, *Float* (2004), is also premiered. This work was conceived specifically for the Castello and inspired by the narratives and images that are traditionally associated with processions, celebrations and rituals. An actual float, modelled on the exhibition space, "carries" the site to the museum, welcomes visitors and introduces his retrospective in the galleries. The airy white float, installed in galleries 34 and 35, was inflated and carried up the hill to the castle by a group of people, where it now rests in the galleries as a softer, more fragile museum architecture. In gallery 36 four films by the artist are simultaneously projected following a new installation and presentation layout which operates like a metaphor for remembering. *Blanche-Neige Lucie* (1997) is a documentary film about Lucie Dolène, who in the 1960s dubbed the voice of Snow White into French for the famous animated movie, and later sued the Disney Corporation in order to regain rights over her voice and receive royalties from the distribution of a new version of the movie in the 1990s. In this tender, melancholy piece, Huyghe celebrates a worker in the entertainment industry, by showing how her personal subjectivity overlaps with that of the fictional character. *Les Grands ensembles* (1994-2001) is a live-action film of a model of two high-rise buildings that enter into a playful yet eerie dialogue

of lights and sounds. They recall the architecture in the urban areas characterized by large, anonymous block buildings that mark the failure of twentieth-century utopias. These are ghosts of buildings diverted from their existence as public-housing projects to become characters in a story of constantly changing weather and light. In 1999, Pierre Huyghe and Philippe Parreno bought the rights to a *manga* character from a company. This sign, diverted from the entertainment industry, was called Annlee and became the origin of the collaborative projects *No Ghost Just a Shell* (1999-2003), a multi-authored fable by a number of different artists. In the first episode by Huyghe, *Two Minutes Out of Time* (2000), a female voice addresses the viewer and speaks about her real condition of 'signhood'. Annlee's seductive and disquieting voice returns again in Huyghe's second episode, *One Million Kingdoms* (2001). This time she is a character eternally walking in a moonscape. The audio frequencies of her voice are translated into a visual diagram that resembles peaks and mountains, emerging continuously during her journey. *Sleeptalking* (1998) and *06.00 pm* (2000) are shown in gallery 37. In *Sleeptalking*, a three minute loop of poet John Giorno's face as portrayed by Andy Warhol in his first film *Sleep* (1963) morphs into a contemporary view of Giorno lying in the same position, but having aged by forty years. This oneiric vision is accompanied by a soundtrack of Giorno's voice describing the dream of the 1960s and

the experience of making *Sleep* with Warhol. *L'Expédition scintillante. A Musical. Act 2* (2002) in gallery 38 is one of Huyghe's most enigmatic artworks. Beams of pink, purple and orange lights dance to music in this work that eludes analysis. It is both material (a large light and sound box) and immaterial (a hazy colored stage for a concert that never truly occurs if not in the mind.) Like the other works in exhibition, it is a ghostly, in-between entity with a soothing, phantasmagoric quality.

Carolyn Christov-Bakargiev

Additional funding for the exhibition was provided by AFAA Association Française d'Action Artistique – Ministère des Affaires Étrangères

HOURS

Tuesday - Thursday: 10 a.m. - 5 p.m.
Friday - Sunday: 10 a.m. - 9 p.m.
Closed Monday and May 1st.

Free guided tours to the exhibition take place on Saturday at 3:30 p.m. and 6 p.m.; Sunday and holidays at 11 a.m., 3 p.m. and 6 p.m.
Tours covering the history and architecture of the Castello di Rivoli are held on Sunday at 4:30 p.m.
On Saturday, Sunday and holidays a shuttle bus service is available leaving from Piazza Castello, Turin.

For information: tel. +39 011.9565280
www.castellodirivoli.org